

**Direzione:** AMBIENTE, CAMBIAMENTI CLIMATICI, TRANSIZIONE ENERGETICA E SOSTENIBILITA', PARCHI

**Area:**

## **DETERMINAZIONE** *(con firma digitale)*

**N.** G05267 **del** 06/05/2024

**Proposta n.** 16341 **del** 06/05/2024

**Oggetto:**

Procedura di Verifica di assoggettabilità a V.I.A., ai sensi del combinato disposto dell'art.19, parte II del D.Lgs.n.152/2006 e del D.M. n. 52/2015 per l'intervento di realizzazione di un parco agrivoltaico per produzione di energia elettrica, con potenza nominale pari 6,004 MW, alla località Santa Croce in Comune di Pignataro Interamma (FR) e delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili nei comuni di Pignataro Interamma (FR) e Piedimonte San Germano (FR). Proponente: Energia Ecosostenibile S.R.L. Registro elenco progetti: n. 015/2024

**OGGETTO:** Procedura di Verifica di assoggettabilità a V.I.A., ai sensi del combinato disposto dell'art.19, parte II del D.Lgs.n.152/2006 e del D.M. n. 52/2015 per l'intervento di realizzazione di un parco agrivoltaico per produzione di energia elettrica, con potenza nominale pari 6,004 MW, alla località Santa Croce in Comune di Pignataro Interamma (FR) e delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili nei comuni di Pignataro Interamma (FR) e Piedimonte San Germano (FR).

Proponente: Energia Ecosostenibile S.R.L.

Registro elenco progetti: n. 015/2024

## **II DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AMBIENTE, CAMBIAMENTI CLIMATICI, TRANSIZIONE ENERGETICA E SOSTENIBILITA', PARCHI**

**Visto** lo Statuto della Regione Lazio;

**Vista** la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modifiche e integrazioni, relativa alla disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio regionale;

**Visto** il regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale n. 1 del 6 settembre 2002 e successive modifiche;

**Visto** il regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9, concernente: "Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modifiche. Disposizioni transitorie", il quale ha riorganizzato le strutture amministrative della Giunta regionale, in considerazione delle esigenze organizzative derivanti dall'insediamento della nuova Giunta regionale e in attuazione di quanto disposto dalla legge regionale 14 agosto 2023, n. 10;

**Visto** il regolamento regionale 28 dicembre 2023, n.12, concernente: "Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modifiche. Disposizioni transitorie", con il quale sono state modificate le disposizioni transitorie del r.r. 9/2023;

**Visti** in particolare:

- l'articolo 9 del citato r.r. 9/2023, secondo cui i contratti dei Direttori delle direzioni regionali riorganizzate sono sottoscritti e divengono efficaci entro cinque giorni dall'adozione, da parte del Direttore generale, della direttiva di cui all'articolo 22, comma 2, del r.r. 1/2002 e successive modificazioni;
- l'articolo 1, c. 2, del citato r.r. 12/2023, di modifica del comma 2 del predetto art. 9 del r.r. 9/2023, a mente del quale "L'operatività delle direzioni previste dal presente regolamento decorre dalla data di sottoscrizione dei contratti, di cui alla lettera c) del comma 1, dei rispettivi Direttori (...)"

**Vista** la deliberazione di Giunta regionale 11 gennaio 2024 n. 8 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale "Ambiente, cambiamenti climatici, transizione energetica e sostenibilità, parchi" al dott. Vito Consoli;

**Preso atto** che il contratto accessivo all'incarico di cui al punto precedente è stato sottoscritto in data 01 febbraio 2024;

**Viste** le Direttive del Direttore generale prot. 1414222 del 05 dicembre 2023 e prot. 132306 del 30 gennaio 2024 emanate in attuazione della riorganizzazione dell'apparato amministrativo di cui al regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9 e s.m.i.;

**Vista** la nota del Direttore generale prot. 171148 del 06 febbraio 2024 avente ad oggetto: "Prime indicazioni operative per l'attuazione delle direttive I e II prot. n. 1414222 del 05/12/2023 e prot. n. 132306 del 30/01/2024, relative alla riorganizzazione dell'apparato amministrativo di cui al regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9";

**Vista** la determinazione dirigenziale n. G01323 del 09 febbraio 2024 con la quale è stato assegnato, nelle more della definizione dell'assetto organizzativo della Direzione regionale, il personale delle strutture organizzative a rilevanza dirigenziale e delle strutture organizzative non a rilevanza dirigenziale in staff, per le quali la Direttiva del Direttore generale ha previsto il transito, alla Direzione regionale "Ambiente, cambiamenti climatici, transizione energetica e sostenibilità, parchi", a decorrere dal 1° febbraio 2024;

**Visto** il Decreto Legislativo 3/04/2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;

**Vista** la Legge Regionale 16/12/2011, n. 16, "Norme in materia ambientale e di fonti rinnovabili";

**Vista** la D.G.R. n. 132 del 27/02/2018 "Disposizioni operative per lo svolgimento delle procedure di valutazione di impatto ambientale a seguito delle modifiche al Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 introdotte dal Decreto Legislativo 16 giugno 2017, n. 104", modificata dalla D.G.R. n. 884 del 18/10/2022 con la quale sono state approvate le "Disposizioni operative per lo svolgimento delle procedure di valutazione di impatto ambientale";

**Vista** la Legge 07/08/1990, n. 241 e s.m.i. "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

**Vista** l'istanza del 26/01/2024, acquisita con prot. 118770, con la quale il sig.re Giuseppe De Benedictis, in qualità di legale rappresentante della Società Energia Ecosostenibile S.R.L., ha inoltrato alla Regione Lazio, Area Valutazione di Impatto Ambientale, per il progetto di un parco agrivoltaico per produzione di energia elettrica, con potenza

nominale pari 6,004 MW, alla località Santa Croce in Comune di Pignataro Interamma (FR) e delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili nei comuni di Pignataro Interamma (FR) e Piedimonte San Germano (FR), ai fini degli adempimenti previsti per l'espressione delle valutazioni sulla compatibilità ambientale adempiendo alle misure di pubblicità di cui al Decreto Legislativo n.152/06;

**Visto** che con nota prot.313371 del 06/03/2024 è stata data comunicazione alle Amministrazioni e agli Enti Territoriali potenzialmente interessati, individuati dal Proponente e/o riconfermati/integrati dalla competente Area V.I.A., dell'avvenuta pubblicazione sul sito web di questa Autorità dello studio preliminare ambientale e della documentazione a corredo del progetto, a norma dell'art.19, comma 3 e 4 del D.Lgs.n.152/06;

La documentazione è disponibile in formato digitale al seguente link:

<https://regionelazio.app.box.com/v/VIA-015-2024>

**Considerato** che con nota del 22/03/2024 prot.402738 la scrivente Area ha trasmesso una integrazione degli enti competenti in quanto per mero errore di trascrizione non sono stati ricompresi nella nota di comunicazione sopra richiamata;

**Considerato** che il progetto riguarda la realizzazione di un parco agrivoltaico per produzione di energia elettrica, con potenza di 6,004 MW, in località Santa Croce, nel Comune di Pignataro Interamna (FR) e delle opere e infrastrutture connesse ricadenti nei comuni di Pignataro Interamna e Piedimonte San Germano (FR). L'area di intervento ha una estensione di ha 8,332;

**Preso atto** dei sottoelencati pareri e osservazioni, acquisiti nell'ambito dell'iter procedimentale di V.I.A.:

- SNAM prot. 0348836 del 12/03/2024;
- MiC prot.3462 del 26/03/2024 acquisito in pari data al prot.418734;
- Provincia di Frosinone, Settore Pianificazione Territoriale acquisito al ns prot.357224 del 14/03/2024;
- Direzione Regionale Urbanistica e Politiche Abitative, Pianificazione Territoriale, Politiche del Mare, Area Pianificazione Paesaggistica e di Area Vasta prot.387306 del 20/03/2024;
- Provincia di Frosinone, Settore Servizi Ambientali Regionali, prot.0482947 del 10/04/2024;
- Direzione Regionale Lavori Pubblici e Infrastrutture, Innovazione Tecnologica prot.483374 del 10/04/2024;
- Terna prot.479585 del 09/04/2024;
- Direzione Regionale Urbanistica e Politiche abitative, Pianificazione territoriale, Politiche del Mare, Area Urbanistica, Copianificazione e Programmazione Negoziata: Province Laziali prot.495457 del 11/04/2024;

**Considerate** le osservazioni del Settore Servizi Ambientali della Provincia di Frosinone, in

relazione alla presenza di un sistema di storage dell'energia della potenza di 1 MW e capacità 2 MWh e in riferimento ad eventuali impatti cumulativi indotti dalla presenza di ulteriori impianti fotovoltaici o da tipologie di attività che influiscano sulle stesse componenti ambientali e sulla disponibilità di risorse presenti in zona; inoltre in relazione agli aspetti Idraulici la Provincia evidenzia che gli allegati inoltrati non sono esaustivi ai fini dell'interferenza generata dal passaggio del cavidotto con il reticolo idrografico secondario; specifica poi *che sono soggette al rilascio di Autorizzane ai Soli Fini Idraulici, ai sensi del R.D. 523/1904 e del R.D. 368/1904, le realizzazioni di qualunque intervento nell'alveo o nelle pertinenze di un corso d'acqua o su superfici appartenenti al demanio idrico catastalmente definite, ovvero l'occupazione per qualsiasi altro motivo, temporaneo o permanente, anche in subalveo o in proiezione, di superfici appartenenti al demanio idrico regolamentate agli articoli 93 e successivi del R.D. 523/1904 ed art. 133 e successivi del R.D. 368/1904;*

**Considerato** che come evidenzia l'Area Pianificazione Paesaggistica e di Area Vasta della Regione Lazio *sarà cura del Consorzio Industriale del Lazio verificare la rispondenza dei dati progettuali proposti con i parametri di cui alle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Regolatore Territoriale sia vigente che adottato. Parte delle opere di connessione, che consistono in cavidotti, per i tracciati che interessano il Comune di Piedimonte San Germano e che sono inclusi nel territorio del Piano Regolatore territoriale vigente del Consorzio Industriale del Lazio, lambiscono vincoli di natura paesaggistica ai sensi dell'art. 142, comma 1, lett. g) del D. Lgs. 42/2004, che consistono in aree boscate, normate dall'art. 39 delle Norme del PTPR. L'Area segnala, infine, che il tracciato del cavidotto interrato di connessione, che lungo il percorso attraversa i Comuni di Piedimonte San Germano e di Pignataro Interamna, nelle aree esterne al perimetro del Piano Regolatore territoriale vigente del Consorzio Industriale del Lazio, interferisce con i seguenti vincoli di natura paesaggistica:*

- Protezione Aree boscate art. 134 comma 1 lett. b) del D.lgs. 42/2004 – art. 9 ed art. 39 delle Norme del PTPR;
- Beni Lineari archeologici tipizzati cod. vincolo tL\_0149, art. 134 comma 1 lett. c) del D.lgs. 42/2004 – art. 10 e 46 delle Norme del PTPR;

**Considerato** che l'Area Urbanistica, Copianificazione e Programmazione Negoziata della Regione Lazio *rileva elementi di criticità, che andranno adeguatamente verificati e approfonditi, con particolare riferimento all' attestazione da Comune di Pignataro Interamna resa ai sensi dell'art. 3, comma 3, della Legge Regionale n° 1 del 03/01/1986 in riferimento all'assenza di usi civici e diritti collettivi sull'area di intervento evidenziando al riguardo che, in caso di presenza di gravami di uso civico, il parere risulta inefficace e il progetto non potrà essere autorizzato, a causa delle limitazioni imposte dalle norme paesaggistiche, contenute nell'art. 23 "Paesaggio Naturale Agrario" delle N.T.A. del P.T.P.R., inoltre trattandosi di un impianto Agrivoltaico, la ditta proponente e/o l'azienda agricola dovranno dimostrare che l'impianto sia compatibile con l'attività agricola in esercizio;*

**Considerata** la nota del MIC con la quale rileva che la centrale fotovoltaica risulta vicinissimo all'area urbana della città di Interamna Lirenas e alla via Latina e ai resti di una cisterna romana; inoltre, una recente ricognizione commissionata dal CoSILaM ha

riscontrato la presenza di un'area di interesse archeologico proprio all'interno dell'area prevista per la centrale. Nondimeno, il cavidotto previsto ricalcherà in massima parte viabilità antica (c.d. via Latina vetus), in parte già tutelata dal vincolo tl\_0149, ex PTPR Lazio;

**Considerato** che, come si evince dagli studi del cumulo dei progetti, nel buffer di 5 km, è stato già realizzato un impianto fotovoltaico e 3 impianti risultano in fase autorizzativa;

**Preso atto** delle osservazioni acquisite dagli enti competenti nell'ambito dell'iter procedimentale di V.I.A.;

**Considerato** che la competente Area Valutazione di Impatto Ambientale, ha ritenuto che la documentazione depositata a firma del professionista Gaetano Cirone iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Potenza, nonché i pareri acquisiti, non contengono le informazioni necessarie e sufficienti per poter valutare i probabili effetti significativi e negativi dell'opera sul contesto ambientale di riferimento;

**Considerati** i prevedibili impatti ambientali che il progetto di impianto fotovoltaico potrebbe produrre in relazione agli aspetti soprarichiamati e alla valutazione sugli effetti cumulativi;

**Ritenuto** che il livello di approfondimento necessario per poter individuare un quadro sufficientemente adeguato delle potenziali criticità determinate dalla realizzazione del progetto sia possibile con l'espletamento della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale che vede non solo una maggior partecipazione degli enti potenzialmente interessati, l'indizione della conferenza dei servizi, ma anche un maggiore approfondimento delle singole tematiche ambientali interessate dall'intervento.

## **D E T E R M I N A**

Per i motivi di cui in premessa che formano parte integrante e sostanziale del presente atto;

di rinviare **il progetto a procedura di V.I.A.** a norma dell'art. 27 bis del D.Lgs.n.152/2006;

di pubblicare all'interno del portale istituzionale dell'amministrazione scrivente il presente provvedimento secondo quanto previsto dalla legislazione in materia (L.n.69/2009 e D.Lgs.n.82/2005);

di pubblicare altresì la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio;

di rappresentare che avverso la presente determinazione è esperibile ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60

giorni dal ricevimento secondo le modalità di cui al D.lgs.02/08/2010, n.104, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni.

Il Direttore  
Dott. Vito Consoli